



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **31**

in data **16/02/2023**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventitre** addì **16 - sedici** - del mese **febbraio** alle ore **16:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI, LAVORI E FORNITURE E L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	NO
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	NO
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- la Regione Emilia Romagna ha approvato con propria Deliberazione n. 1899 del 14/12/2020 il *Patto per il lavoro e il clima*, sottoscritto dalle Organizzazioni Sindacali, ANCI, UPI, Associazioni imprenditoriali, Forum del Terzo Settore, Ufficio Scolastico Regionale, Università dell'Emilia Romagna, Comuni capoluogo – tra i quali Reggio Emilia -, Province dell'Emilia Romagna e altri, nel quale si delinea una cornice strategica e le direttrici di un progetto di posizionamento che assume come proprio orizzonte il 2030, attraverso un progetto rivolto prioritariamente a generare lavoro di qualità, contrastare le disuguaglianze e accompagnare l'Emilia Romagna nella transizione ecologica, contribuendo a fare raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- nel corso del 2022 il Comune di Reggio Emilia ha intrapreso, insieme ad altri enti, un percorso per associare sempre più gli obiettivi dell'Agenda 2030 agli strumenti di programmazione dell'Ente attraverso azioni ed interventi condivisi ed omogenei ai diversi livelli di governo;

Considerato che

- in tale contesto il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 del Comune di Reggio Emilia, individua nell'ambito degli indirizzi strategici collegati ai principali "Goal di Agenda 2030", l'obiettivo di Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi socio sanitari anche attraverso concrete azioni di integrazione sociale ed inclusione attiva quali l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- con tale obiettivo, in data 15 luglio 2022 è stato siglato unitamente alle Organizzazioni sindacali locali, a Legacoop Emilia Ovest e a Confcooperative Reggio Emilia, il PROTOCOLLO D'INTESA PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI, LAVORI E FORNITURE E L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI, il quale – inserendosi nella cornice della normativa sopra menzionata – intende stabilire i riferimenti per il Comune di Reggio Emilia e per le società, le istituzioni e gli enti pubblici e privati controllati dallo stesso per l'affidamento di appalti e concessioni pubbliche di servizi, lavori e forniture;

Dato atto che

- il D.L. n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. rappresenta la normativa imprescindibile dalla quale scaturiscono i successivi adempimenti in materia regolamentare e giuridico-amministrativa in relazione all'affidamento di servizi, lavori e forniture;

- il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti – agli artt. 28,29,30 contempla specifico riferimento alle azioni che l'Amministrazione comunale deve mettere in campo nel rispetto dell'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate nell'ambito dell'assegnazione di appalti e forniture;
- per l'applicazione della clausola sociale ex art. 50 D.Lgs. 50/2016 è necessario dettagliare nei contratti la sua concreta attuazione e la conseguente migliore tutela dei posti di lavoro;
- il Protocollo in oggetto, rappresenta una ulteriore sottolineatura dell'importanza dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate nell'ambito dell'affidamento di servizi, lavori e forniture da parte dell'Amministrazione Comunale e per la migliore applicazione della clausola sociale;

Richiamato lo Statuto del Comune di Reggio Emilia che assume quale compito istituzionale all'art. 13, comma 3, lettera e) *“superare gli squilibri economici, sociali e culturali promuovendo la solidarietà della comunità locale rivolgendosi in particolare alle fasce di popolazione più svantaggiate per sostenere la realizzazione della personalità umana in tutte le sue componenti materiali e morali”;*

Ritenuto per quanto suesposto opportuno prendere atto dell'allegato **PROTOCOLLO D'INTESA PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI, LAVORI E FORNITURE E L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI** dando mandato alle competenti strutture dell'Ente di procedere, ove possibile, alla più ampia applicazione e promozione;

Visto l'art. 48 del D. Lgs. 267/2009;

Visto il seguente parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato, formulato sulla presente proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 49 del dlgs 267/2000:

Con voti unanimi palesemente espressi,

DELIBERA

1. di procedere alla presa d'atto dell'allegato **“PROTOCOLLO D'INTESA PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI, LAVORI E FORNITURE E L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI** – condiviso con le principali realtà sindacali e sociali del territorio interessate alla tipologia di appalti per i quali si applica la clausola sociale e la riserva per i lavori svantaggiati,

2. di demandare ai Dirigenti dei Servizi Comunali l'applicazione degli indirizzi in esso contenuti, inserendo nelle clausole contrattuali quanto necessario all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate negli appalti dell'Ente e per la migliore applicazione della clausola sociale;

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che, al fine di poter ricomprendere prontamente il suddetto protocollo negli atti dell'Amministrazione Comunale relativi agli affidamenti di servizi, lavori e forniture, ricorrono particolari motivi d'urgenza;

Visto l'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano